

Quadretto di famiglia

Oggi, uscendo da scuola, ho visto alcuni soldati indiani, che hanno il loro Comando in un palazzo di fianco alla scuola, che stavano fuori al balcone senza turbante, e avevano i capelli nerissimi e lunghi fino alle spalle, come le donne.

Un altro se li stava attorcigliando sulla testa per mettersi il turbante, che è una lunga fascia, e in un altro balcone ce n'erano due che lavoravano a maglia coi ferri, sempre come le donne!

Erano veramente buffi...

Ma la cosa che più di tutte mi sembra comica è che, quando vanno in giro in due, si tengono per mano mignolo con mignolo, come fanno certi bambini piccoli!

Però, almeno, questi Indiani non danno fastidio a nessuno, anzi sembrano molto timidi.

Anche i soldati polacchi sono molto seri, vanno sempre in chiesa e di loro la mamma dice che sono cattolici, proprio come noi, ma io mica vado in chiesa!

Gli Americani sono molto chiassosi, come tanti ragazzacci di strada, e molestano anche loro le ragazze, e spesso vengono picchiati dai civili, come succede contro gli Inglesi!

Sono sempre attornati da ragazzi stupidi che chiedono la loro gomma, che stanno sempre a masticare, al punto che a volte mi sembrano come tante pecore e mucche al pascolo, come quelle che ho visto spesso, quand'ero in campagna!

E poi, questi Americani, sembra che parlino col naso, come se avessero sempre il raffreddore, e continuano a ripetere «*camàn*» a tutti i ragazzi, che li seguono come tanti cagnolini...

Io ho proprio l'impressione che nessuno sia come i Tedeschi o come noi Italiani, cioè seri, eleganti e, soprattutto, ben educati!

E poi, con tutte queste razze che scorrazzano per le nostre città come se si trovassero a casa loro, a fare i loro porci comodi...

È davvero come quando l'Italia fu invasa dai Barbari!

E chissà Giulio Cesare, come sarà inferocito...